

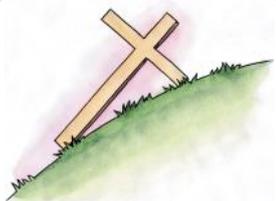


Per le Parrocchie di Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata

# VENITE E VEDRETE

Foglio Festivo n° 240 - XXII° Domenica del Tempo Ordinario

30 Agosto 2020



*“Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua”*

## CAMBIARE IL CENTRO DELLA PROPRIA VITA

Davanti alle parole di Gesù, i sogni di Pietro e dei discepoli sembrano incontrare un muro insormontabile. Loro sono davvero convinti che Gesù sia il Messia atteso: le sue parole e i suoi gesti non lasciano dubbi. Ma la prospettiva della passione e della croce manda tutto in frantumi. Pietro non accetta, non capisce e vuole insegnare a Gesù come fare il messia: “Dio te ne scampi, Signore; questo non ti accadrà mai”. L'ex-pescatore di Cafarnaon si oppone e suggerisce una via diversa. Ma Gesù, senza esitare, ricorda a Pietro qual è il suo posto: “Dietro a me”.

In questa espressione possiamo identificare l'essenza del discepolato: camminare dietro al maestro, lasciarsi guidare. Infatti quella del discepolo è una esistenza caratterizzata dalla fiducia, dall'abbandono e dalla leggerezza. La proposta di Gesù è chiara: seguirlo è rinnegare se stessi e prendere la Croce. Attenzione però: a volte questa affermazione del maestro non è stata interpretata correttamente. Rinnegare se stessi non significa disprezzarsi o pensare che questa vita serva solo a meritarsi la vita futura. Gesù non vuole trasformare la nostra esistenza in un sacrificio di tristezza e grigiore. Rinnegare se stessi significa cambiare il centro della vita: non più me stesso, ma Dio. Così il Signore ci chiama a rinnegare il nostro egoismo, le nostre chiusure, le logiche di possesso e di sicurezza. Dobbiamo rigettare la nostra indifferenza, pigrizia e superficialità. Paolo direbbe che ci dobbiamo spogliare dell'uomo vecchio e rivestirci dell'uomo nuovo (Ef 4,22-24). In questi giorni ho anche visto una pubblicità che nell'ottica di questa riflessione pone una domanda intelligente: e se dovessimo imparare a vivere una nuova normalità? Coraggio! Liberiamoci da tutto ciò che ci invecchia e dalle abitudini che ammuffiscono l'anima e il corpo. Lasciamoci guidare dalla parola di Gesù per rinnovarci e rivestirci dell'uomo nuovo. Impariamo dal Signore ad essere miti e umili di cuore.

## CALENDARIO SETTIMANALE DELLE CELEBRAZIONI

MERCOLEDÌ 2	9.00 VALFENERA	
GIOVEDÌ 3	9.00 PRALORMO	
VENERDÌ 4	9.00 VALFENERA	Rosso Teresio
SABATO 5	16.00 VALFENERA	Fenici Francesca (xxx) - Gamba Giuseppe e Rosa
	17.00 PRALORMO	Favole Anna e Tomatis Francesco - Chiara Carolina e Giuseppe Burzio Giuseppe, Carla e Fam.
DOMENICA 6 <i>XXIII° Domenica del Tempo Ordinario</i>	9.00 SANTUARIO SPINA	
	9.30 VILLATA	Arduino Filippo e Fam. - Mattio Mariuccia - Quarona Margherita Coppino Giuseppe e def.ti
	9.30 CELLARENGO	Costamagna Tiziana - Maina Antonio e Bertero Maria - Pizzetti Manlio Trincherò Natale - Ringraziamento Cerrato Ernesta, Arduino Maddalena e Orsolina
	10.45 VALFENERA	Aiassa Teresa - Visconti Amedeo - Rosso Teresio
	11.00 PRALORMO	Balla Paolo e def.ti - Icardi Armando e Novo Maddalena - Fogli Romano Cavagnero Maria, Fogliato Antonio e Giuseppe - Dassano Giacomo Curti Antonio, Bartolomeo e Anna - Alessio Giacomina Savian Egidio - Noè Piergiorgio Novo Antonio, Maddalena e Maria

## FESTA DI SAN DONATO

Domenica 6 settembre a Pralormo



Proseguono a Pralormo i momenti di festa e di preghiera in onore di San Donato. La prossima domenica, 6 settembre, appuntamento alle ore 11 per la Santa Messa che verrà celebrata nella Chiesa Parrocchiale. Al termine ci sposteremo all'esterno per la tradizionale benedizione del carro, a cui quest'anno si aggiungerà anche la benedizione di un nuovo mezzo di soccorso della Croce Rossa di Poirino. Vivremo insieme il lancio dei palloncini da parte dei bambini (che invitiamo a partecipare numerosi) e assisteremo alla recita sopra il carro degli stranòt. Tutte le attività verranno svolte nel pieno rispetto delle norme attuali in materia di salute. Invito tutti i partecipanti ad aiutarci in questo nel rispettare il distanziamento e, nel caso, indossare la mascherina anche all'aperto. Grazie

## IN ATTESA DELLA SCUOLA

Per programmare l'anno pastorale 2020/2021

2020  
2021

L'inizio del mese di settembre di solito coincide con l'inizio della programmazione del nuovo anno pastorale; perché la vita delle parrocchie cerca di trovare punti di incontro e di crescita nella fede che sappiano mettere insieme i diversi cammini individuali. Così oltre alle varie celebrazioni cerchiamo di prenderci cura della iniziazione cristiana (il catechismo dei bambini), della formazione permanente (gli incontri sulla Parola di Dio o su diversi argomenti di fede e di vita), delle famiglie, dei giovani, degli anziani, degli ammalati, dei poveri e dei bisognosi, della carità, e molto altro. Quest'anno, in attesa della riapertura delle scuole e dell'andamento dei dati sulla salute, l'appuntamento è rimandato ai primi di ottobre.

## CALENDARIO CELEBRAZIONI

In attesa di una maggiore stabilità



Stiamo ancora vivendo un periodo di instabilità che, tra gli eventi esterni che hanno caratterizzato la vita del nostro paese negli ultimi mesi, e le vicende personali dei ministri della nostra Unità Parrocchiale, siamo in attesa di tempi più tranquilli. Tra le tante Don Giovanni non potrà tornare a celebrare fino a quando non avrà fatto un test con il tampone e non sarà risultato negativo. Così anche questa settimana ci siamo confrontati con i diaconi e abbiamo cercato comunque di garantire le celebrazioni festive e quasi tutte quelle feriali.

## CHIESE APERTE

A Valfenera e Pralormo



Nel periodo di chiusura del paese, non potendo celebrare la Santa Messa, abbiamo cercato di tenere le nostre Chiese sempre aperte di giorno, in modo da permettere a tutti di entrare e rimanere in preghiera con il Signore. Crediamo che, anche terminata questa emergenza, sia importante poter passare davanti alla casa del Signore e trovare la porta aperta. Così, al momento per le due Chiese più grandi, a Valfenera tutti i giorni la Chiesa verrà aperta alle 9 e chiusa alle 18 circa, e a Pralormo si proseguirà l'apertura come eravate già abituati.

## IL NUOVO MESSALE

Alla portata di tutti e nel solco del Concilio



«Era un testo che il Papa attendeva. E ce lo ha ribadito». Il vescovo Maniago ha concluso l'udienza con Francesco durante la quale, insieme con il presidente della Cei, il cardinale Gualtiero Bassetti, ha consegnato al Pontefice il nuovo Messale Romano in italiano, frutto di quasi due decenni di lavoro della CEI. «Il nuovo Messale guarda avanti. E, come ha sottolineato il Papa incontrandoci, consente alla Chiesa italiana di camminare sulle vie tracciate dal Concilio e sui sentieri della riforma liturgica che dal Vaticano II è scaturita». «Il volume è stato già stampato e al Papa abbiamo donato la prima copia. Adesso i libri verranno inviati ai vescovi. Poi da settembre saranno disponibili nelle librerie e verranno proposti dai distributori autorizzati. Il Messale, dal momento che è già approvato, potrà essere utilizzato fin da subito, ossia da quando arriverà in una parrocchia. Comunque saranno i vescovi a decidere nelle rispettive diocesi se fissare un inizio ufficiale dell'impiego. In ogni caso il Messale diventerà obbligatorio dalla prossima Pasqua, com'è scritto nel testo». Si sta anche ultimando un sussidio che attraverso una serie di schede può aiutare nel conoscerlo meglio; la sfida è che ogni comunità si riappropri della sua responsabilità celebrativa e, approfondendola, riscopra la bellezza della liturgia.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: **chiamare il 0141-93.91.78 o il 329-82.86.038** (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- **inviare una mail a donigor@libero.it** - **lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.**

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: [www.venitevedrete.it](http://www.venitevedrete.it)